

Oratorio dei SS. Anna e Cristoforo

Aula tardomedievale absidata, prolungata nel 1578, somigliante all'oratorio di Ditto, sebbene di dimensioni ridotte, anche nell'impianto iconografico degli affreschi. Facciata sormontata da un campanile a vela, sulla quale rimangono tracce di un affresco con S. Cristoforo, XVII sec.

All'interno, coperto da un soffitto ligneo, si conservano affreschi di diverse epoche. La Majestas Domini nella calotta absidale e la Madonna del latte fra i SS. Giovanni Battista e Antonio sulla parete S fanno parte della prima campagna decorativa, databile verso la prima metà del XV sec. La teoria degli apostoli nell'abside, l'Imago Pietatis sul frontale dell'altare, l'Ultima Cena sulla parete N della navata e i due affreschi nell'ordine superiore della parete S che si sovrappongono alla cornice dell'affresco con santi, più antico, sono invece attr. a Cristoforo da Seregno, seconda metà XV sec. Un terzo pittore, attivo tra la fine del XV e l'inizio del XVI sec., dipinse l'Adorazione dei pastori, l'Adorazione dei Magi e un santo guerriero. Allo stesso periodo risalgono la Madonna del latte fra una santo vescovo e S. Sebastiano. Nella parte O e in controfacciata: affreschi manieristici con due santi, la Nascita della Vergine, la Morte, il Monogramma di Cristo, la Madonna del latte, S. Pietro e il gruppo della Crocifissione, opere di Alessandro Gorla, 1601.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

